

FAGNANO M.

24.10.2000

FAGNANO OLONA In municipio

La collaborazione risolve i disservizi

FAGNANO OLONA - «Se l'amministrazione comunale non è al corrente di eventuali disservizi come può intervenire? Il cittadino deve comprendere che anch'egli è responsabile della qualità dei servizi». Due affermazioni lapidarie riprese dall'articolo di apertura del bollettino comunale in distribuzione in questi giorni in tutte le case dei fagnanesi. Chiaro lo slogan "Ditelo con il modulo". Non sempre chiaro il messaggio che l'amministrazione comunale vuol far pervenire ai cittadini lanciando l'operazione gradimento dei servizi comunali. Di qui l'esigenza di ritornarci con un articolo nel quale viene illustrato l'obiettivo dell'operazione, le modalità attuative e i risultati finali attesi.

Intervento atteso anche a seguito di alcuni fraintendimenti che sono circolati nel Palazzo. Sono soprattutto i

dipendenti a lamentarsi di sentirsi sotto tiro: sentono infatti giudicato il loro operato non tanto quello della macchina comunale. Come dire, se anche l'impiegato oltre il bancone o l'addetta allo sportello sono gentilissimi e corretti ma la pratica dell'utente non va a buon fine il giudizio negativo del cittadino si infrange sulla loro persona non tanto sull'ufficio o sulla macchina comunale. Disagio già evidenziato anche in sede sindacale.

Ovviamente l'obiettivo del modulo sui servizi comunali, che viene dato da compilare ad ogni utente degli uffici comunali, non è di mettere sotto accusa nessuno ma di evidenziare eventuali disservizi o gradimenti. Di qui l'intervento chiarificatore sul bollettino comunale. «Vogliamo instaurare un rapporto di fiducia - si legge nella dona del comune - sia con i cittadini che con i dipendenti».

FAGNANO OL
Ex Istituto MACCHI

27.10.2000

Elzi: «Noi dobbiamo crescere la combinazione sarebbe perfetta»

FAGNANO OLONA - Ansaldo Energia ha un problema: trovare un socio strategico per il rilancio di Termosud, la società delle caldaie impiantata in difficoltà di mercato interne e internazionali. La Macchi, azienda salvata nel '95, grazie alla legge Prodi, dalla liquidazione del gruppo Fochi, ne ha uno opposto e complementare: crescere in fretta e raggiungere la massa critica che le consentirebbe di consolidare gli ottimi risultati fin qui raccolti sui mercati mondiali.

Emilio Elzi, direttore generale della Macchi, uno dei tre manager che controllano il 34,9% della società, non ha dubbi: «Premesso che il piano industriale e la trattativa sono nelle mani del nostro socio di maggioranza, e cioè la Sofinter di Gianpiero Tedeschi, dico che certamente noi offriremo a Termosud una partnership di valore strategico, e dubito che Deutsche Babcock sarebbe in grado di fare lo stesso».

Deutsche Babcock è il numero uno mondiale delle caldaie.

«Questo è fuor di dubbio. Ma mi chiedo come potrebbero mantenere le garanzie sul personale: loro hanno ca-

pacità produttive enormi e di recente hanno tagliato qualche posto di lavoro in Europa».

di. Siamo piccoli ma stiamo crescendo e il 90% del lavoro lo facciamo all'estero: un terzo nell'Estremo Oriente,

nerazione, caldaie industriali. Mentre Termosud lavora su taglie ben maggiori.

«Infatti. E qui scatta la complementarità industriale con Macchi. Noi lavoriamo con un ventaglio ampio di prodotti e abbiamo numerose commesse. Loro hanno le tecnologie, la rete commerciale. Le sinergie sono certe, evidenti. E una volta innescate il mercato non mancherebbe».

Ma quello delle caldaie non è un mercato saturo?

«A livello mondiale non lo è affatto. Ma anche in Italia e in Europa c'è molto da fare. Oggi una grande centrale a condensazione ha un'efficienza del 45%, mentre una a ciclo combinato ha un'efficienza del 60%. C'è un ampio parco energetico nazionale e internazionale da riconvertire, un business rilevante per i prossimi cinque anni».

Voi vorreste sposare Termosud per raggiungere in fretta la necessaria massa critica. Oggi quali sono i vostri clienti?

«Dalmine, EnelPower, AirLiquide, Alstom, la stessa Deutsche Babcock. Siamo sul mercato e sappiamo farci valere».

Davide Colombo



Emilio Elzi, direttore generale di Macchi Spa, azienda di Fagnano Olona



E voi?

«Un anno fa abbiamo fatturato 65 miliardi e realizzato un margine lordo di 5 miliardi, con un utile netto di 2,4 miliardi. Quest'anno chiuderemo sugli 80 miliardi e il portafoglio ordini per il 2001 vale altri 80 miliar-

un terzo nel Medio Oriente e un terzo in Europa».

Ma voi fate impianti "chiavi in mano" di piccola potenza, sistemi di coge-

FAGNANO OLONA L'assessore all'Urbanistica Antonio Locati presenta le opportunità del Prg

Ampliare la vecchia casa è possibile

L'espansione residenziale favorita dalla variante. Freno all'occupazione del verde

FAGNANO OLONA

Domanda: come aumentare gli alloggi senza toccare le aree verdi? **Risposta:** dando la possibilità di utilizzare la meglio e di ampliare le attuali abitazioni. Risultato: aumentare l'abitabilità ma viene risparmiato il patrimonio verde. Questo, mlti in breve, l'obiettivo che la nuova variante al piano regolatore vuole raggiungere. Il documento è stato approvato in tre successive sedute alla fine di giugno e all'inizio di luglio. Lo spiega l'assessore all'urbanistica architetto Antonio Locati

«Abbiamo puntato sulla possibilità di costruire nuove case o ampliare le esistenti, riqualificare le aree produttive dismesse, salvaguardare il fondovalle, razionalizzare il sistema viario». Nel corso dei lavori consultati sono state discusse 77 osservazioni, un numero consi-

stente che ha obbligato il consiglio a tre sedute successive. Non sono mancati momenti polemici tra maggioranza e opposizioni, con prese di distanza da parte delle minoranze e comunicati po-



L'assessore Locati

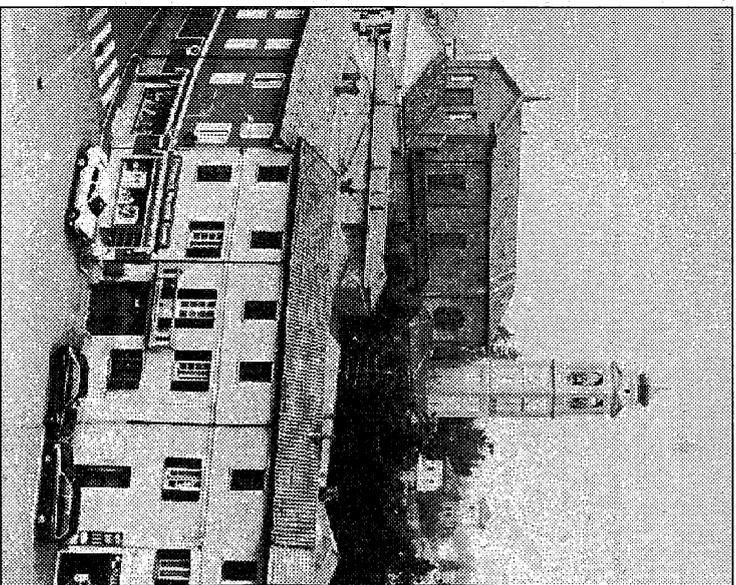
lemici che ne sono seguiti. Evidentemente un argomento così rilevante come la pianificazione territoriale costituisce un punto di riferimento per tutti i partiti presenti in consiglio comunale. L'as-

sessore ricorda, (lo scrive anche sul bollettino comunale in distribuzione in questi giorni) gli orientamenti della giunta su questo tema.

«Due i punti di riferimento che ci hanno guidati nel dibattito sulla variante al piano regolatore. Primo, risolvere i problemi dei singoli cittadini, problemi anche modesti ma significativi dal punto di vista della vita civile. Secondo, dare una risposta alle istanze di carattere generale promosse da gruppi, istituzioni, partiti. Una di queste istanze riguarda la nuova previsione di area industriale tra le vie Marsala e via Sabotino, di cui si richiedeva l'annullamento. Nonostante la previsione di aree per il sistema produttivo con l'attuazione dei piani per insediamenti produttivi - continua l'assessore - l'amministrazione ha deciso di accogliere la richiesta sosti-

tuendo la zona in questione in parte con un'area a verde agricolo ed in parte a deposito per imprese di costruzioni ora disperse sul territorio».

Il nuovo piano prevede alcune inversioni di tendenza nella pianificazione residenziale. «Imanzitutto l'aumento delle volumetrie su tutte le zone residenziali, fatta eccezione per il centro storico. Questo permetterà di ampliare le abitazioni esistenti in modo significativo». Le nuove abitazioni sono previste soprattutto nelle aree di completamento già dotate di infrastrutture e dell'urbanizzazione. Gli apprezzamenti rilevanti poi sono destinati a piani di lottizzazione, per equilibrare meglio l'edificato con l'intorata. Dalla variante ci si aspetta un forte sviluppo edilizio ed una maggiore saturazione degli alloggi esistenti.

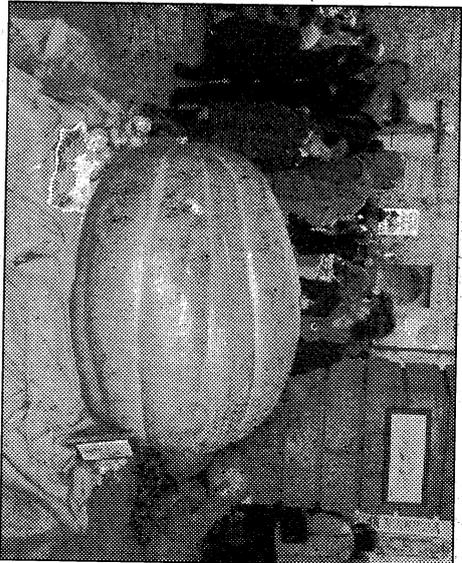


Panoramica del centro storico fagnanese

FAGNANO OLONA
27.10.2000

FAGNANO OLONA Il successo di tanti appuntamenti folcloristici comporta la necessità di reperire «Troppi visitatori, il Castello non basta più»

La Pro Loco propone di utilizzare anche il piazzale per le principali manifestazioni culturali



La gigantesca zucca di 200 chilogrammi

FAGNANO OLONA - Invadere piazza Castello. Estendere fin sul piazzale antistante, il municipio le manifestazioni folcloristiche e culturali, rappresentazioni, eventi di una qualche rilevanza. E' questa la richiesta avanzata dalla Pro Loco. Richiesta che viene anche dalla concreta necessità di accogliere i tanti visitatori che invadono il Castello nelle manifestazioni più importanti. Per esempio domenica scorsa, in occasione della Fiera della zucca, la gente ha dovuto accomodar-

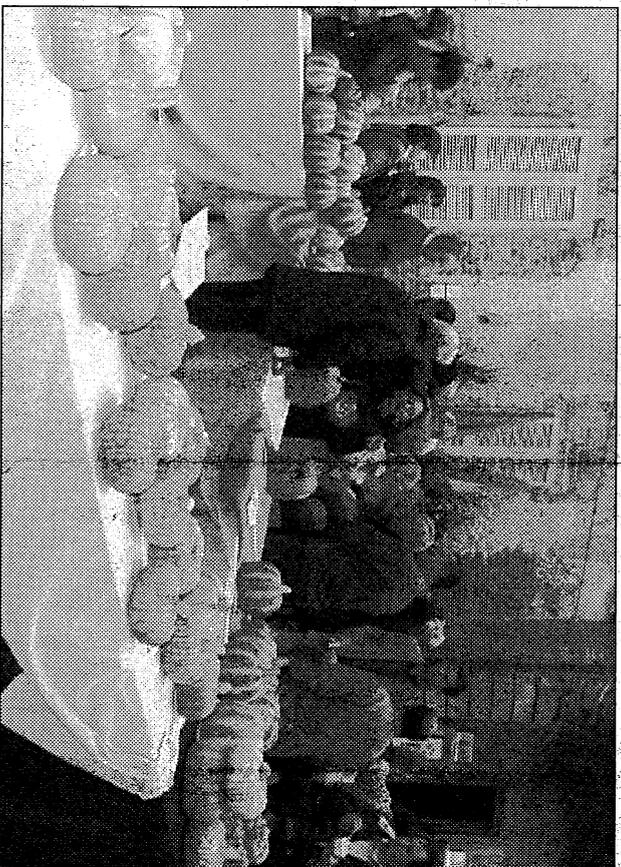
si sui muretti del fossato per mangiare in pace il risotto che veniva offerto gratuitamente dalla Pro Loco. Ma anche nei cortili c'è stato un momento in cui era impossibile muoversi. Sarebbe stato diverso poter contare sul piazzale davanti al Castello, opportunamente transennato. Ma la cosa si ripete anche per altre manifestazioni. La richiesta della Pro Loco è dunque fondata su una esigenza reale. Poter contare anche su una parte del piazzale permetterebbe dunque di esaltare meglio lo

stesso complesso monumentale. Una ipotesi che potrà trovare degna considerazione e forse anche realizzazione in occasione del rifacimento del centro storico che ha il suo cuore più nobile nell'asse Castello-parrocchiale da valorizzare e arricchire conseguentemente. Una esigenza da tenere molto presente questa della Pro Loco: ha in sé una dinamica di sviluppo assai interessante del centro storico, una prospettiva di valorizzazione dei monumenti, delle piazze e della fruibilità civi-

ca del centro stesso.

Per quanto riguarda la Fiera della zucca svoltasi domenica, la Pro Loco traccia un bilancio assai positivo. I 50 chilogrammi di riso non sono bastati ad accontentare tutti i richiedenti: «L'anno prossimo ne faremo il doppio» dicono alla Pro Loco. Bella l'esposizione di zucche, castagne, funghi ed altri prodotti autunnali. Una visione suggestiva quella del Castello ritornato tipicamente medievale. Suggerimenti che i fagnanesi non vogliono perdere.

nuovi spazi. Tutto esaurito alla Fiera della zucca.



Le manifestazioni della Pro Loco registrano sempre il tutto esaurito allo stello

Presentato il piano comunale degli investimenti in campo didattico: risponde alle esigenze di studenti e famiglie

Fagnano, la scuola ottiene un miliardo

I contributi maggiori vanno al servizio mensa, trasporto alunni e sostegno ai portatori di handicap

BANDO

Borse di studio

FAGNANO OLONA - Ventitre borse di studio per studenti delle scuole medie superiori meritevoli di un sostegno economico ed anche di un incoraggiamento a continuare con profitto la loro formazione.

L'amministrazione comunale ha indetto un bando per l'assegnazione di contributi agli studenti. Per accedere al contributo occorre disporre dei requisiti fissati nel bando: sono anche previste quattro fasce di reddito così da venire incontro a famiglie in stato di necessità. L'esito del profitto scolastico assegna diversi punti in rapporto alla medie dei voti ottenuto al termine dell'anno scolastico.

La presentazione delle domande scade il prossimo 17 novembre. Successivamente l'apposita commissione valuterà le domande pervenute e stilerà una graduatoria. Prima di Natale verranno consegnate le borse di studio nel corso di una cerimonia che si svolgerà al Castello visconteo, alla presenza degli amministratori sinco compreso, insegnanti con il preside e genitori.

FAGNANO OLONA -

Un miliardo alla scuola. Una cifra tonda che esprime bene l'impegno dell'amministrazione civica nel sostenere studenti e famiglie. Del resto non è una novità, già gli anni passati l'ammontare era di queste dimensioni per cui si sta consolidando come dato acquisito.

Le voci di maggior impegno sono quelle relative alla mensa delle elementari (180 milioni), alla materna (140 milioni), contributi alla materna di piazza Alfredo Di Dio (131 milioni), trasporto alunni (120 milioni), sostegno per portatori di handicap (105 milioni in tutto così ripartiti: 32 milioni alla materna, 40 milioni alle elementari, 33 milioni alle medie).

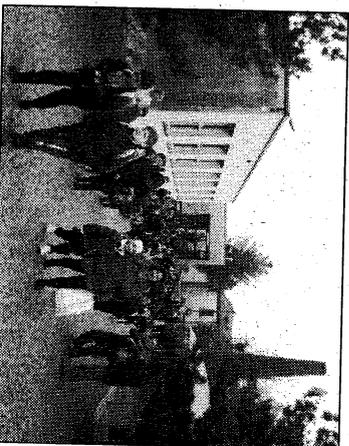
Le attività parascolastiche sono sostenute con un centinaio di milioni (29 mi-

lioni alla materna, 60 milioni alle elementari, 9 milioni alle medie). Seguono poi altre venti voci con altrettanti importi destinati a sostenere i relativi comparti scolastici. La somma totale è di 1 miliardo 9 milioni e 250.000.

«L'adeguamento alle sempre nuove esigenze della scuola ha trovato molta disponibilità nell'amministrazione civica - afferma Antonio Vaccaro maestro in pensione e assessore all'istruzione - Abbiamo ampliato e modernizzato aule e laboratori da utilizzare per l'informatica, le attività di sostegno e lo studio delle lingue straniere. Abbiamo cercato, pur nelle difficoltà logistiche, di reperire nuovi spazi per laboratori

nella scuola media. Per il futuro mi auguro che la commissione per l'attuazione del diritto allo studio che rappresenta tutte le realtà del paese - conclude l'asses-

programma per il diritto allo studio che viene anche pubblicato sul bollettino comune in distribuzione in questi giorni alle famiglie fagnanesi. Alle materne private vanno complessivamente 170 milioni (130 all'asilo centrale, 40 a quello di Bergamo). All'acquisto di materiale didattico e progetti obiettivi sono destinati 6 milioni alla materna statale, 9 milioni alla materna privata, 20 milioni alle elementari, 20 milioni alla media. La fornitura dei libri di testo ammonta a 25 milioni alle elementari e 30 milioni alle medie.



Ragazzi davanti alle scuole di via Pasubio

sore - lavori insieme superando interessi di parte per raggiungere le finalità prefissate nel nuovo piano».

Ma ecco altri contributi che si ricavano sfogliando il

colonia elioterapica estiva. Un bel pacchetto di milioni viene destinato ai laboratori informatici ma la lista continua nel tentativo di dare soddisfazione a tutte le richieste avanzate.

«La nostra ottica è di coinvolgere sempre di più la dirigenza scolastica anche nella gestione finanziaria del personale sino ad oggi curata dal comune - afferma l'assessore Vaccaro - Abbiamo voluto considerare la materna alla pari delle altre scuole come era giusto fare. Ma soprattutto mi interessa valorizzare il lavoro degli insegnanti, le loro esigenze, i suggerimenti. La collaborazione su questo piano la ritengo decisiva per il successo della nostra scuola. Da parte mia, anche come insegnante, la considero la cosa più decisiva a far crescere la nostra scuola».

25.10.2000

FAGNANO

FAGNANO M

21.10.2000

Fiere popolari con zucche e castagnata riaprono dopo l'alluvione in Valle Olona

FAGNANO OLONA - Il diluvio di domenica scorsa ha messo i bastoni tra le ruote delle tante feste popolari promosse in Valle Olona. Ora le condizioni del tempo fanno sperare qualcosa di buono per domani e gli organizzatori tornano ad invitare espositori e simpatizzanti ad animare le feste.

Il Castello visconteo di **Fagnano Olona** propone la Fiera della zucca ed annuncia una primizia: una zucca gigantesca di 200 chilogrammi, prodotta nel Varesotto. Sarà presente anche il coltivatore che ha ottenuto una produzione così mastodontica. Ma la

particolarità della rassegna fagnanese è che si troveranno anche tanti prodotti tutti a base di zucca: tortellini, ravioli, lasagne, pane, focacce, dolci ed altro ancora. *Dulcis in fundo*, a partire dalle 17.30, risotto gratis per tutti, ovviamente a base di zucca e cotto sul posto. Alla manifestazione della Pro Loco collaborano gastronomi, panettieri e pasticceri fagnanesi.

Ad **Olgiate Olona** la festa campagnola è allestita in via Cavour. Anche qui un sacco di sorprese per piccoli e grandi con castagnata gigante e palloncini ai bambini. In via Cavour, chiusa al traffico per l'inte-

ra giornata, si troverà una vasta esposizione di prodotti autunnali: castagne, funghi, uva e ovviamente le zucche. Assieme ad altre immagini sui vecchi mestieri e la vita olgiatese dei secoli passati. La rassegna è promossa dagli Amici di via Cavour.

Il Cai di Olgiate ricorda che la **Marcia alpina** a coppie è stata anch'essa rimandata a causa dell'alluvione. La manifestazione si svolgerà domenica 29 ottobre, a Monterosso di Verbania, con inizio alle 9.30. Nel pomeriggio, castagnata per tutti, nel corso della quale saranno sorteggiati molti premi.

Gazebo della Lega in piazza

FAGNANO OLONA - Tornano in piazza i gazebo della Lega Nord. Oggi e domani vengono raccolte le firme su una petizione popolare «per fermare il progetto di dare in adozione bambini anche alle coppie omosessuali» come si legge nel volantino diffuso in paese che spiega l'iniziativa. I gazebo sono allestiti oggi, dalle 15 alle 19 in piazza San Giovanni a Bergoro; domani, dalle 9 alle 14, in piazza Castello, al cimitero e in piazza Alfredo Di Dio.

FAGNANO OLONA Continua a crescere il gruppo La Cordata. Mercoledì gita a Caravaggio

La cultura amalgama anche gli anziani

Piace il programma di conferenze, visite e feste. La settimana del tesseramento

GORLA MINORE Nel pomeriggio Raduno musicale con quattro bande

GORLA MINORE - Basta una banda che suoni in piazza per accendere la festa. Figuriamoci se i complessi musicali sono quattro, la festa sarà ancora più solenne e coinvolgente. Proprio così, oggi viene promosso il primo raduno bandistico gorlese.

A Partire dalla 14,30 quattro bande sfileranno per le vie del paese. Alle 15 grande concerto nel parco di Villa Durini. La manifestazione si terrà anche in caso di pioggia; in questo caso il concerto verrà proposto all'interno dell'auditorium comunale in via Roma.

Animeranno il raduno bandistico i seguenti complessi: corpo bandistico città di Arcore diretto da Paolo Mandelli, Filarmónica Saltrese diretta da Giacomo Zannoni, orchestra di frati Santa Cecilia di Uboldo diretta da Angelo Pinciroli che amoverà tra i suoi artisti una prima tromba che suona nell'orchestra dell'Arena di Verona e il corpo musicale cittadino di Gorla Minore diretto da Franco Erenni che farà gli onori di casa alle altre formazioni ospiti. Ce n'è abbastanza per un concerto coinvolgente. L'iniziativa è promossa dal centro musicale cittadino di Gorla Minore in collaborazione con la biblioteca comunale e l'assessorato alla cultura.

FAGNANO OLONA - Sono arzilli e intraprendenti come i giovani, hanno fantasia da vendere, esaurita una iniziativa sotto con un'altra e per di più continuano ad aggregare nuovi soci. Sono i pensionati del gruppo Terza età "La Cordata" che ha sede nel centro giovanile presso il santuario Madonna della Selva.

Hanno appena terminato la settimana del tesseramento che ha fruttato 35 nuovi soci che vanno ad incrementare il plotone dei 150 già iscritti al club. Mercoledì s'è conclusa la settimana del tesseramento con una festa, un ottimo pranzo preparato dalle cuoche del gruppo Sara e Laura. Al termine la presidente Lina Borgo ha tracciato il bilan-

cio dell'anno sociale annunciando i prossimi appuntamenti. Quello più immediato è una gita pellegrinaggio al santuario di Caravaggio che si svolgerà mercoledì.

stati additati come modelli e come esempi per tutti i soci del club. Il sacerdote don Claudio Preda, presente alla festa, ha concluso incoraggiando il gruppo a continua-

turale. Molte le proposte formative fatte ed anche tante le persone coinvolte. Si è passati dalla visita al Cenacolo vinciano all'aeroporto di Malpensa, dal presepio del Combomani alla Certosa di Pavia, alla Rocca di Angera senza parlare delle gite in montagna o ai laghi. I medici del paese Pigni, Passamonti, Orsi hanno sviluppato incontri sulla salute. I carabinieri sono stati invitati a parlare di ordine pubblico e di prevenzione



I coniugi Giorgetti festeggiati dagli anziani del gruppo La Cordata

Sono già prenotati quattro pullman, segno la la proposta piace.

Al momento della premiazione s'è fatta festa i coniugi più anziani, Bambina e Antonio Giorgetti, rispettivamente di 90 e 94 anni. I due simpatici nonnini sono

re sulla strada intraprese, senza lasciarsi scoraggiare dalle difficoltà ma continuando ad aggregare altri pensionati del paese.

Molteplici le iniziative arricchiate in quest'anno di attività. Una caratteristica ben evidenziata è quella cul-

dei raggrin nei quali cadono spesso gli anziani. Lo speciale Giubileo l'hanno celebrato nel santuario di Corbeta, alla presenza di circa 160 fagnanesi.

Ora il gruppo riprende le sue attività per un altro anno di impegno.